IL MELEGNANESE

ANNO XIII - N. 12 - MELEGNANO, 15 GIUGNO 1980 • QUINDICINALE DI INFORMAZIONE • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° • UNA COPIA L. 350

Elezioni Comunali a Melegnano

Un passo avanti per la D.C. e il P.R.I. due passi indietro per il P.C.I.

La proclamazione ufficiale avvenuta alle ore 20 di mercoledì scorso, 11 giugno, da parte dell'Ufficio Centrale presieduto dal dott. La Bonia, Giudice del Tribunale di Lodi, ha confermato i conteggi ufficiosi che Partiti e Comune avevano già fatto il giorno prima; unica variante il « sorpasso » per un solo voto di preferenza in più sul socialista Celia da parte del collega di lista Cossu, il quale, per un punto, ha potuto conservare il seggio di consigliere che sembrava gli fosse stato tolto.

Se la lista del P.S.I. ha ottenuto i quattro seggi che aveva (al posto di Danova, Sindaco per dieci anni e non ripresentatosi, è subentrato Oggionni, che si unisce a Bellomo, Caputo e Cossu), quella del P.C.I. ne ha persi due sui quindici di prima e poco mancava che ne perdesse tre. Se ne sono avvantaggiati la Democrazia Cristiana che passa da 10 a 11 consiglieri ed il Partito Repubblicano Italiano che entra per la prima volta nel Consiglio Comunale di Melegnano con un suo rappresentante, il dott. Giovanni Biggioggero.

Tutti i 17 candidati, già consiglieri nel 1975/80, che si sono ripresentati, sono stati rieletti, salvo il comunista Stroppa Domenico.

Il nuovo Consiglio Comunale è rinnovato quasi al 50%, e precisamente con sei comunisti, cinque democristiani, un socialista ed un repubblicano.

Il dott. Giancarlo Corti, Candidato per la D.C. al Comune di Melegnano ha raccolto il maggior numero di preferenze.

Il più anziano è Rizzi (PCI) del 1920, il quale è anche il più anziano per la carica di Consigliere che riveste ininterrottamente dal 1951. Il più giovane è Terzini (PCI) del 1953.

Osservando l'età dei Consiglieri prevale la mezza età: solo tre hanno meno di trent'anni, tredici ne hanno dai 30 ai 40, nove dai 40 ai 50 e cinque hanno oltrepassato i 50 anni.

In fatto di residenza la metà dei nostri Consiglieri abita nel quartiere Giardino, mentre l'altra metà è suddivisa nelle restanti zone.

In tema di preferenze gli elettori della D.C. ne hanno fatto gran uso come nelle passate consultazioni, ma quest'anno sembra ancor di più. Il record è stato del dott. Giancarlo Corti, capolista dello Scudo Crociato, che con 1314 preferenze aggiunte ai voti di lista ha conseguito una cifra individuale di ben 5794 voti battendo addirittura il Vice Sindaco uscente Tosi Gaetano, candidato numero uno del P.C.I., che ha conseguito tra voti di lista (5004) e preferenze (354) una cifra individuale di 5360 voti.

Il Presidente della Pro Loco, Giuseppe Cremonesi è risultato eletto nella lista della Democrazia Cristiana, mentre il Presidente della Pro Melegnano, che si era presentato nella lista del P.R.I. non è riuscito eletto.

Delle 24 donne candidate al Consiglio Comunale di Melegnano solo due sono risultate elette, le Signore Albertina Mangiarotti e Laura Fraschetti, tutte nella lista della D.C..

Da notare infine che mentre per molti candidati il numero delle preferenze raccolte si può giudicare a « livello familiare » per altri sorprende il numero zero: di loro si può sicuramente dire che non si sono votati, certamente per modestia.

Se si dovesse rapportare il successo elettorale al numero dei manifesti appiccicati ai muri ed alle scritte che hanno imbrattato le nostre case, mentre erano a disposizione i regolamentari tabelloni, bisogna concludere che il partito più sconfitto è stato il P.D.U.P. quello che più si è accanito (e non solo in campagna elettorale) nell'oltraggio alla decenza cittadina e che ha raccolto meno voti.

Gli elettori hanno fatto giustizia di uno sconcio che le autorità locali non hanno saputo o voluto evitare.

Circa l'origine geografica dei componenti il nuovo consiglio comunale di Melegnano si rileva: dei 12 eletti nella lista del P.C.I. 6 risultano nati a Melegnano e altri a Vanzago, Mediglia, Lodi, Popoli, Borgo S. Giovanni, Vizzolo, Roverbella.

Degli 11 eletti nella lista D.C. 8 sono nati a Melegnano, e gli altri tre a Bascapè, Milano e Venezia.

Dei 4 eletti nella lista del P.S.I. 2 sono nati in provincia di Bari, 1 a Nuoro e 1 a Binasco.

Il consigliere socialdemocratico eletto è nativo di Pavia mentre quello repubblicano è nato a Melegnano.

NELLA NOSTRA ZONA

Confermate le maggioranze socialcomuniste a Carpiano, Colturano, Mediglia, S. Giuliano.

A Sordio la maggioranza è stata ottenuta dai comunisti, senza i socialisti che avevano presentato una lista propria.

Confermata la maggioranza alla D.C. nei Comuni di Casalmaiocco, Cerro al Lambro, Cervignano d' Adda, S. Zenone al Lambro.

Sorpresa a Dresano e a Zelo Buon Persico dove la maggioranza è passata dai socialcomunisti ai democristiani.

A Vizzolo Predabissi l' abbandono del centrosinistra da parte dei socialisti ha determinato la vittoria delle sinistre.

Incerta la soluzione a S. Donato, dove i comunisti come in altri Comuni con elezioni a sistema proporzionale hanno perduto voti e seggi.

ELEZIONI:
Altre notizie e dati alle pagine 4 e 5.

L'ing. Alfredo Pozzi
Consigliere Provinciale

Residente a Melegnano dal 1935 è attualmente Segretario Vicario del P.L.I.; eletto Consigliere Provinciale nel Collegio Duomo di Milano con l'alta percentuale del 13,81%; Presidente del Collegio Revisore Conti del Consorzio Territorio Sud Milano, da anni dedica parte della propria attività di Agente di Commercio al rafforzamento dell'idea Liberale e del Partito.

Con l'impegno e la serietà che tutti gli riconoscono, Alfredo Pozzi promette ai cittadini di Melegnano di portare in discussione, al più presto e nella sede competente, alcuni problemi utili per la nostra città:

- *Svincolo Via Emilia - Strada per Binasco;*
- *Liberalizzazione del tratto autostradale Melegnano Milano con la creazione dell'uscita - entrata;*
- *Creazione di Consorzi Comunali per la gestione dei servizi;*
- *Miglioramento e potenziamento dei trasporti Melegnano - Milano (ATM - FF SS).*

Ogni problema che si renderà necessario per la nostra città sarà per lui motivo di nuovi impegni.

Corsi di studio serali per lavoratori

Presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Viale Predabissi saranno continuati nel prossimo anno scolastico 1980/81 i Corsi serali per lavoratori che intendono prepararsi al conseguimento del diploma di ragioniere.

Per informazioni ed iscrizioni, limitate per ora alle prime tre classi del quinquennio, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, aperta tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - telefono 98.32.811).

Sono aperte anche le iscrizioni alla Civica Scuola Serale di Istruzione Tecnica, al Corso di preparazione alla licenza media inferiore ed ai Corsi professionali sia ad indirizzo tecnico (disegno meccanico, meccanici ed elettricisti) sia ad indirizzo amministrativo (lavori d'ufficio, stenografia, lingua inglese).

La Segreteria della Scuola, sita in Via Cavour 1 - telefono 98.32.022, sarà aperta dalle ore 20,30 alle 22,30 dei giorni feriali, sabato escluso, fino all'11 luglio 1980 e dal 1° al 30 settembre 1980.

I BENEDETTINI HANNO BONIFICATO IL GERUNDO

Le popolazioni della Bassa ricordano S. Benedetto

L'INTERNO DELLA ABBAZIA BENEDETTINA DI BADIA CERRETO A POCHI CHILOMETRI DA LODI.

Abbiamo già ricordato che quest'anno ricorre il 1500° anniversario della nascita di S. Benedetto e che i seguaci dell'Ordine da Lui fondato all'insegna del motto « ora et labora » dilagarono in tutta l'Europa fermandosi anche nel nostro territorio.

Sono stati i Benedettini a dare inizio a quella immensa opera di bonifica che prosciugò quanto restava del paludoso Lago Gerundo. Via le paludi del Lago, sorsero immense distese di campi coltivati, quel patrimonio agricolo di alto livello di cui mena vanto la nostra Bassa. Testimonianze ancora vive nel nostro territorio si hanno a Calvenzano, a Chiaravalle e a Morimondo, ancora più a Sud in una vasta plaga della bassura dell'Adda che comprende almeno dieci comuni fra cui Abbadia Cerreto.

E' noto anche che oltre ad attendere al lavoro manuale i monaci benedettini reggevano le comunità cristiane favorendone la elevazione spirituale e culturale.

E' giusto, dunque, che le popolazioni di questi centri rimettano in luce le comuni origini della loro storia, della loro fede, del loro attuale sviluppo.

Nell'intento di esprimere riconoscenza a S. Benedetto ed ai suoi figli che ne furono gli artefici sono state programmate alcune manifestazioni presso l'Abbazia di Cerreto, a pochissimi chilometri da Lodi, che si svolgeranno entro l' anno e di cui segnaliamo quelle più vicine: un convegno che avrà luogo domenica 22 giugno dalle ore 10,30 alle 16 (aperto a tutti) con funzioni religiose cui parteciperanno il Vescovo di Lodi e l'Abbate del Monastero di Chiaravalle, e con giochi e canti folcloristici; un « Concerto in Abbazia » offerto dalla SCHOLA CANTORUM ETTORE RANCATI di Castelleone diretta da ERIK LUNDBERG (22 giugno alle ore 21) e una Gita alle Abbazie Cistercensi per sabato 28 giugno, guidata dal Prof. Domenico Pezzini (Abbadia Cerreto, Chiaravalle, Morimondo, Piona).

Concorsi pubblici

PROSSIMO APPALTO DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune di Melegnano provvederà entro il mese prossimo ad appaltare i lavori per la costruzione del terzo lotto di fognatura (importo base L. 457 milioni) e dei loculi salma ed ossari (importo base L. 646 milioni).

Sono stati infatti pubblicati i prescritti avvisi del Sindaco con i quali si informa che le imprese interessate a partecipare alla gara di licitazione privata a ribasso devono farne domanda scritta al Comune di Melegnano entro dieci giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

CONCORSI PUBBLICI INDETTI DAL C.S.Z.

Il Consorzio Sanitario di Zona ha indetto pubblici concorsi per titoli ed esami ad un posto di Psicologo, ad un posto di Tecnico dello SMAL, a tre posti di Educatore e ad un posto di Ortofonista.

Per i primi tre concorsi il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 20 giugno, mentre per l'ultimo sarà il 21 luglio 1980.

Gli interessati potranno richiedere copia del bando di concorso alla Segreteria del C.S.Z. in Melegnano - Piazza Volontari del Sangue - telefono 98.30.041.

La Patronale a Vizzolo Pred.

A Vizzolo Predabissi, presso il Centro Giovanile, domenica 22 giugno, Festa Patronale, avrà luogo un « Concorso Ippico » a beneficio degli handicappati della Zona di Melegnano.

Per la stessa circostanza avranno luogo, per iniziativa della Biblioteca Comunale, due altre manifestazioni: il « Primo concorso di pittura estemporanea sul tema VIZZOLO E LE SUE CASCINE » con timbratura delle tele alle ore 9 del 28 giugno, e il « Secondo Concorso fotografico sul tema ASPETTI CARATTERISTICI DELLA VITA QUOTIDIANA DEGLI ABITANTI DI VIZZOLO PREDABISSI ».

Tanto le opere di pittura quanto quelle di fotografia saranno esposte dalle ore 9 alle 17 del 29 giugno presso le Scuole Elementari in via Verdi.

Lontano da Melegnano l'8 giugno 1859

L'ingegnere Dezza ai traghetti

G. GEROSA BRICHETTO

L'8 giugno fu giornata davvero importante per i Milanesi. Era di mercoledì, e fin dalle prime ore del mattino si attendeva l'ingresso dei due sovrani vittoriosi, dopoché la città era stata evacuata dal secolare nemico. Già il giorno prima, il corpo francese comandato dal maresciallo Mac Mahon, il brillante vincitore di Magenta, entrando da porta Vercellina, aveva attraversato Milano, per andare a stabilirsi, sul mezzogiorno, a cavallo del nostro stradale lodigiano. Una immensa folla di popolo accompagnava le truppe, sotto una autentica pioggia di fiori, che venivano lanciati dalle finestre.

Poi si provvide ad imbandierare tutto il corso di porta Orientale coi colori dei due Paesi; ricche stoffe ed arazzi tapezzavano i balconi, gremiti di signore acclamanti l'Imperatore ed il Re, annunziati dalle fanfare e dal rullo dei tamburi; plotoni delle Cento Guardie di Vittorio Emanuele e delle Guide Imperiali di Napoleone, precedevano e seguivano i due monarchi, i quali faticavano a trattenere i loro destrieri eccitati, per evitare che avessero a calpestare qualcuno. Le artiglierie dal castello sparavano a salve, le campane delle chiese suonavano a distesa; « L'euforia di quel giorno — annota il Marchetti — non conobbe né limiti né tregua, che si palesò in un succedersi di luminarie, di cerimonie, di concerti bandistici e di serenate; fu un delirio, come scrisse alla moglie il generale Fleury, primo aiutante di campo dell'imperatore « ...Nell'ardente atmosfera di quelle ore, quasi nessuno diede peso ai colpi di cannone che si udirono in lontananza, credendoli spari di gioia delle truppe fuori città. Dipendevano invece da vere e proprie operazioni belliche, quelle di Melegnano, aventi lo scopo di prevenire un ritorno offensivo degli Austriaci ».

L'8 giugno fu il giorno dei proclami, a partire da quello dell'Imperatore dei Francesi ai cittadini della metropoli: « Organizzatevi militarmente, volate sotto la bandiera di re Vittorio Emanuele, che vi ha così nobilmente mostrata la via dell'onore. Ricordatevi che senza disciplina non c'hà esercito, e ardenti del santo fuoco della patria; non siate oggi che soldati, per essere domani liberi cittadini di un grande paese ».

Il Labadini, in una cronaca edita nel 1909, ci precisa che fu un certo ingegnere Alessandro Pestalozza a farsi strada fra le grida di gioia e di esultanza, sull'imbrunire del giorno precedente, ed andare a palazzo Litta dove risiedeva Mac Mahon ad avvertirlo del concentramento di Austriaci a Melegnano. Questa notizia tempestiva, aggiunge lo scrittore, impedì che il combattimento del giorno successivo costasse maggiori perdite all'esercito francese.

I CACCIATORI DELLE ALPI

Ci furono anche altre grosse novità. Re Vittorio Emanuele firmò lo stesso 8 giugno il decreto con cui veniva conferita a Garibaldi la medaglia d'oro al valor militare, in riconoscimento della sua azione alla testa dei Cacciatori delle Alpi. Mandatolo a chiamare espressamente a Bergamo dove si trovava, arrivò a Milano il pomeriggio del 9; al mattino dello stesso giorno, era comparso a Milano in sordina anche il conte di Cavour.

GIUSEPPE DEZZA ALL'EPOCA DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE.

Garibaldi aveva operato lungo la linea delle Prealpi come un corpo staccato; il fianco destro dello schieramento austriaco era stato tenuto sotto la sua costante minaccia, impegnandosi man mano con una tattica elastica, ma improvvisa e risoluta, quale gli era consentita dallo scarso numero dei suoi effettivi e dall'insufficiente armamento: non possedeva nemmeno un cannone. Ma valeva di più, per la sua guerriglia di tipo sudamericano, l'ardore combattivo e l'eroismo dei suoi volontari. Così, per Romagnano e Borgomanero, aveva raggiunto il Ticino a Castelletto e Sesto Calende; sbaragliati quei presidi e varcato il fiume, la sua celere marcia lo portò a Varese, San Fermo, Como; oramai gli era aperta la via verso la Valtellina, Bergamo e Brescia.

« Il generale Manfredo Fanti — scrive l'Eroe dei due Mondi nelle sue memorie — mi domandava se mi sembrava possibile operare, in collaborazione con le forze da lui comandate, contro Urban. Io non so da chi fu rimessa tale comunicazione, ma siccome non vidi il messo, né fui richiesto da lui di risposta, continuai la mia mossa verso Bergamo, lasciando agli alleati la cura di perseguire Urban, allora in ritirata su Monza e l'Adda ».

Ma il generale austriaco, avuta notizia come Garibaldi della disfatta di Magenta, cercò di evitare Monza nella sua ritirata, e con abile mossa puntò su Treviglio, salvando così la sua divisione e ricongiungendosi col grosso dell'esercito di Giulay al di là dell'Adda. Con maggior precisione, la relazione ufficiale che ci dà l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore 1859 dice: « Per evitare Monza che si era sollevata, il feld maresciallo Urban raccolse la divisione a Canonica Lambro, proseguendo di qui il mattino del 7 giugno per Vaprio d'Adda, sfuggendo in tal modo all'inseguimento. Prese poi posizione dietro l'Adda, tra Vaprio, Canonica e Treviglio.

CON GARIBALDI A BERGAMO

Apriamo il diario del nostro concittadino Giuseppe Dezza, promosso ufficiale sul campo da Garibaldi stesso, per la sua brillante condotta di quei giorni:

« Garibaldi, per la via di Arcisate, costeggiando la Val Cuvia, marciò su Varese, arrestandosi sulle alture della Madonna del Monte... Fui nella notte con la compagnia in avamposto verso Robarello. Il mattino seguente Garibaldi, lasciando parte di truppa (Carabinieri genovesi) a fronteggiare per qualche ora Varese, marciò su Como; il resto delle truppe lasciato di fronte a Varese ci raggiunse. Da Como Garibaldi si diresse a Bergamo... ».

Ecco dove si trovava il nostro melegnanese il giorno 8 giugno. In questa città abitava la famiglia Rebuscini, che erano zii del Dezza per parte di sua madre; venne da loro invitato a colazione con tre suoi amici, e quindi condotto a fare una passeggiata in carrozza; ma, ahimè!, in questa specie di ozio di Capua, nacque per il nostro un grosso guaio; attardatosi coi parenti, sorvolò sul fatto che era di servizio di settimana, ed alla sera ritardò all'appello. Il maggiore Magistrini, comandante del battaglione lo ficcò agli arresti.

Quella punizione impressionò grandemente il giovane ufficiale, ma non durò che l'*espace d'un matin;* giunto il colonnello Ardoino comandante del reggimento, gli venne subito levata, perché doveva partire immediatamente per Como a rilevare altro battaglione di volontari che colà si andava formando. Ne faceva parte anche l'altro nostro melegnanese Domenico Tensali. Il diario non sottolinea quel caloroso incontro, ma vien fatto di pensare che il principale argomento dei loro discorsi era sicuramente quello del combattimento che due giorni prima aveva insanguinato le case e le vie del loro borgo natale, da cui si trovavano lontani.

Non erano ancora due mesi da che Dezza, dal suo modesto posto di topografo in Dizzasco di Val d'Intelvi, dove stava facendo dei rilievi di quel paese montuoso, partecipò con tutta l'anima al movimento insurrezionale; la guerra all'Austria era stata dichiarata, ed in Piemonte si aprivano gli arruolamenti di volontari sotto il comando del generale Garibaldi:

« Mi ero messo in carteggio coi miei colleghi che trovavansi sul lago di Como e dintorni per consimili lavori (i rilievi topografici), allo scopo di appianare la via per passare in Piemonte dalla parte di Lanzo... Mi aiutò mediante compenso di denaro, un sergente dei gendarmi che trovavasi a Castiglione... ».

« IL GENIO MILITARE »

Dopo qualche peripezia iniziale, avvenne il primo incontro di Dezza con Bixio; ed in modo piuttosto curioso. Quest'ultimo, comandante di un battaglione, doveva stabilirsi a difesa in località Olcenengo sotto Vercelli, e chiese se qualcuno se ne intendesse. Venne fuori il nome del nostro ingegnere, il quale, per tutta sua cultura e pratica della materia, aveva letto un libro francese sulle fortificazioni, acquistato a Milano, il giorno di Sant'Ambrogio alla fiera di « *oh bej, oh bej!* ».

Bixio montò a cavallo e si fece seguire dal Dezza a piedi, ma a fatica, poiché il primo, impaziente come era di carattere, continuava a spingere vieppiù quella marcia. « Ad un tratto mi misi a passo regolare, sicchè egli era avanzato di molto e, scorgendomi indietro, arresta il cavallo e mi dice — « Non venite? » — con aria molto asciutta ». Dezza aveva un temperamento altrettanto impetuoso; si fermò e gli rispose alquanto in cagnesco: « Ho solo due gambe! » Si scrutarono alquanto in silenzio e si compresero perfettamente; da allora e per sempre, con relazioni reciprocamente cordiali ed intime.

GARIBALDI COMANDANTE LA BRIGATA « CACCIATORI DELLE ALPI ».

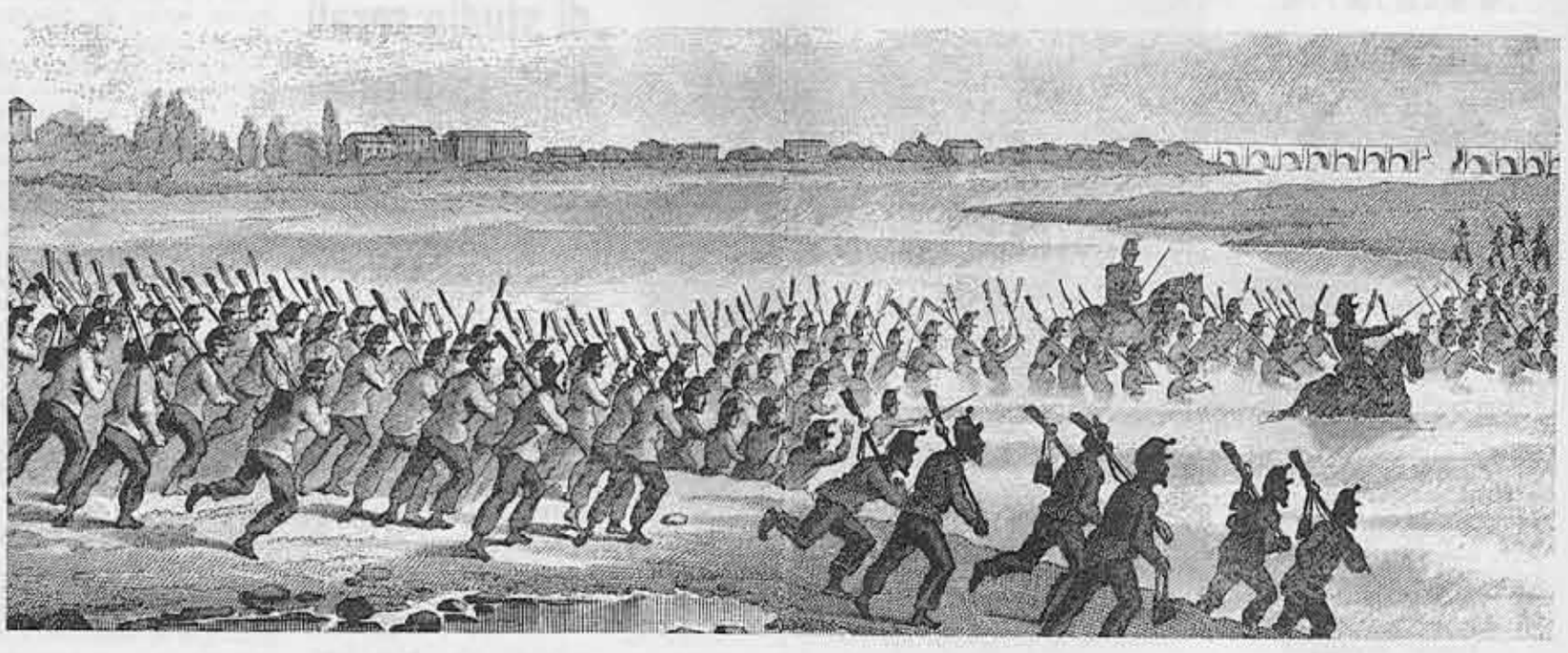
MELEGNANO - 8 GIUGNO 1859 IL COMBATTIMENTO ALL'INTERNO DEL BORGO.

Il lavoro di fortificazione provvisoria realizzato sotto Vercelli riportò la più ampia soddisfazione di Garibaldi e del generale De Sonnaz, comandante il Corpo d'Armata. Fu questo, annota il Dezza nel diario, l'inizio della sua carriera militare; « il mio Genio Militare — aveva detto Garibaldi presentandolo al De Sonnaz — cioè un ingegnere volontario ». Quindi del nostro melegnanese non ci si dimentica più. « Da San Germano, Garibaldi marciò su Biella e ci accampammo in quei dintorni. Fui chiamato dal generale ed incaricato di fare un ponte sul torrente Candelo, per il passaggio del 2° Reggimento Medici. Da Biella andammo a Gattinara... ». Qui un bel pranzo venne interrotto bruscamente.

PASSAGGIO DELLA SESIA E DEL TICINO

« Eravamo appunto a tavola in Gattinara, quando il capitano Cenni, addetto al Quartier Generale di Garibaldi venne a chiamare il volontario Dezza. — Lo

(continua a pag. 3)



IL PASSAGGIO DELLA SESIA - DISEGNO DI ANONIMO in « Album del Cinquantanove ».

Isa Mode
ABBIGLIAMENTO DI CLASSE
Maglieria e camiceria per donna, uomo e bambini
MELEGNANO
Via Dezza 7 - tel. 9834381

INDUSTRIA CHIMICA
ZONA PAULLO - MULAZZANO
CERCA
fouchista patente 2° grado
DISPONIBILE PER TURNI (7-15 — 15-23)
Sarà titolo preferenziale una buona esperienza come elettricista
TELEFONARE AL N. 98.90.27

FARMACIA
Dott. CAVALLI
Prodotti chimici
Spec. farmaceutiche
Bilance pesa bambini
Prodotti e specialità per veterinaria
MELEGNANO
Via G. Dezza, 11

COMUNICATO

L'Ufficio d'Igiene di Melegnano rende noto che l'agitazione a suo tempo programmata è sospesa grazie l'esito favorevole della stessa e che pertanto i servizi dello stesso Ufficio funzionano regolarmente.

L'ing. Dezza ai traghetti

(continuaz. da pag. 2)

chiama il Generale — disse. « Corsi dal Generale il quale stava seduto e sul tavolo stava spiegato un disegno; era il corso del torrente Sesia. Un impresario di lavori in piedi vicino a lui. Il Generale mi disse che desiderava gettare un ponte sulla Sesia e mi indicò la località... » Gli accordi vennero presi con l'impresario per il legname; tutto doveva essere pronto per le ore 8 del mattino successivo.

« Ritornai all'albergo, presi mezzo pollo ed una mezza bottiglia di vino... »; si avviò sul posto, senza nemmeno conoscere la parola d'ordine, cosicché poco dopo mancò che venisse arrestato da una vedetta delle guide che colà presidiavano il passaggio. Il fornitore aveva mal calcolato la quantità di legname necessario e non c'era tempo da perdere, perché i lavori erano disturbati da qualche fucilata; « l'ora incalzava, e non potendo fare diversamente, impiegai il piccolo porto onde completare il ponte, rincrescendomi perché detto porto l'avevo destinato per il trasporto dei veicoli... ».

Qui ci soffermiamo un istante per spiegare a chi non lo sapesse, che cosa è il porto; si tratta del traghetto dove non c'è il ponte su di un fiume, ed è costituito per lo più da una specie di zatterone. Una corda è sospesa dall'una all'altra riva, ed il galleggiante viene fatto procedere lungo la medesima a forza di braccia dei traghettatori. Così era sin dal medioevo il porto di Salerano sul Lambro, e parimenti quello di Melegnano in rinforzo al passaggio per mezzo del ponte, od in sostituzione di quello, quando le piene se lo portavano via.

Non sono di poco peso questi particolari della vita e dell'opera di Giuseppe Dezza, nel quale Garibaldi aveva posto la sua massima fiducia. « Nella notte, dalla strada per Arona si deviò e si prese quella di Castelletto Ticino, di fronte a Sesto Calende. Giunti a Castelletto seppe Garibaldi che a Sesto Calende c'erano gli austriaci. Fece passare con barche al di là del Ticino la Compagnia De Cristoforis, la quale dovette ingaggiarsi, ma dopo breve combattimento doganieri ed austriaci si ritirarono. Incominciò il passaggio del Ticino. Garibaldi mi ordinò che mi mettessi alla direzione delle imbarcazioni, onde mantenere il più che fosse possibile l'ordine, per ottenere la maggior speditezza ».

L'operazione di traghetto cui soprassiedeva il Dezza era evidentemente assai delicata; la truppa comprendeva 3200 uomini ed una cinquantina di cavalli; tutti i mezzi per passare il Ticino assommavano ad una ventina di barche, più il famoso « porto ». « Giunti a Castelletto e trovate le barche pronte al di sotto del paese — scrive lo stesso Garibaldi — feci passare il secondo reggimento del colonnello Medici: tutto il resto rimase sulla sponda destra. Il passaggio si effettuò in buon ordine; solamente, siccome le barche erano un po' pesanti e molto cariche, non potevansi maneggiare facilmente e non approdavano allo stesso luogo; alcune anzi erano trasportate alquanto abbasso dalla corrente; ciò cagionò un po' di ritardo per la riunione del reggimento sulla sponda lombarda ».

« Commovente spettacolo — aggiunge il Dezza —: tutti i volontari appena sbarcati, si abbracciavano, si inginocchiavano baciando la terra per la cui liberazione era dedicata anima e corpo... ».

G. Gerosa Brichetto

Nuove Scuole Superiori

L'Amministrazione Provinciale ha proceduto all'aggiudicazione di tre gare d'appalto riguardanti i primi lotti funzionali (cioè in grado di garantire lo svolgimento delle lezioni) dei centri scolastici comprensivi di ogni ordine di studio della media superiore che la Provincia di Milano ha programmato a Cologno Monzese, a Seregno ed a Melzo.

L'inizio di questi lavori — per un importo complessivo di 9 miliardi e 300 milioni — è previsto entro il mese di giugno. A lavori ultimati (entro la fine del 1981) ogni centro scolastico ospiterà 800 allievi.

E Melegnano, grazie l'incosciente inerzia dei suoi amministratori, sta a guardare.

MELEGNANO Servizi

Municipio - Piazza Risorgimento	Tel.	98.33.751
Azienda Servizi Municipali - P. Diaz	»	98.30.642
Vigili Urbani - Piazza Risorgimento	»	98.33.751
Vigili del Fuoco - Milano	»	34.46.66
Carabinieri- P. Volontari del Sangue	»	98.34.051
S.A.M.U.R. Gas - Via Montorfano	»	98.34.666
Soccorso Pubblica Emergenza	»	113
Ferrovie dello Stato - P. 25 Aprile	»	98.34.045
Croce Bianca - Largo Crocetta	»	98.33.351
A.V.I.S. - P.zza Volontari del Sangue 1	»	98.34.197
A.I.D.O. - Via Senna 24	»	98.32.869
Ospedale Predabissi - Vizzolo	»	98.32.861
Dispensario Antituberc. - V. 8 Giugno	»	98.34.351
Consorzio Sanitario - P. delle Robinie	»	98.34.759 / 98.30.041
Veterinario Consorz. - P. Piemonte 5	»	98.32.927
Cimitero Melegnano - Via Cerca	»	98.30.767
Casa di Riposo - Via Cavour	»	98.32.131
I.N.A.M. - Via 8 Giugno	»	98.34.134
Guardia Medica	»	98.33.351

Dalle ore 20 alle ore 8 del giorno successivo.

Farmacie di turno

Fino alle ore 8,30 del 14: Cavalli in Via Dezza; Dal 14 al 21: Petrini in Piazza Risorgimento; Dal 21 al 28: Comunale in Via Giardino; Dal 28 al 5 luglio: Balocco in Via Roma.

Ufficio Postale - V. Bixio 12	Tel.	98.34.497
Ufficio Telegrafico - Via Bixio 12	»	98.34.994
SIP Telefoni guasti impianti	»	182
» impianti partic.	»	183
» emergenze gravi	»	62.11
Posto pubblico: Via 23 Marzo 25	»	98.34.230
Radio Melegnano - Via Olmi 2	»	98.35.888
Pro Loco Melegnano - V. Zuavi 50	»	98.34.002
Civica Biblioteca - Castello Mediceo	»	98.35.752

Domenica ore 9,30 - 12 — Lunedì chiuso.
Martedì e venerdì ore 14,30 - 19
Mercoledì ore 14,30 - 19; ore 21 - 22
Giovedì e sabato ore 9 - 12,30; ore 14,30 - 19

Centro Orient. Prof. - V. Ospedale 18	Tel.	98.34.824
Centro Ed. Handicappati - V. Bixio	»	98.31.390
Scuola Elementare Viale Lazio	»	98.34.704
Scuola Elementare Via Cadorna	»	98.34.091
Scuola Elem. Trombini - V. Medici	»	98.34.506
Scuola Media Via Cavour	»	98.34.095
Scuola Media Via Giardino	»	98.32.887
Scuola Civ. Tecnica Serale - V. Cavour	»	98.32.022
Asilo Nido - V.le Lomabrdia	»	98.31.380
Scuola Materna - V. Baden Powel	»	98.31.384
Scuola Materna S. Gaetano - V. Olmi	»	98.33.375
Scuola Materna Carmine - V. Dante	»	98.32.038
Scuola Materna Via Marconi	»	98.34.087
Scuola Materna Statale V. Campania	»	98.32.956
Istituto S. Domenico - V. Piave	»	98.34.057
Istituto Gaffurio - V.le Predabissi	»	98.31.202
Istit. Tecnico A. Bassi - V.le Predabissi	»	98.32.811
Scuola Parrocchiale - Largo Crocetta	»	98.33.728
Parroc. S. Giovanni - P. Risorgimento	»	98.34.012

S. Messe — Festivi: 7 - 8 - 9 - 10,15 - 11,30 - 17,30
Feriali: 6 - 7 - 8,30 - 17,30 — Sabato: 20,30

Parrocchia del Carmine - V. Dante Tel. 98.33.743
S. Messe — Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 11,30 - 18
Feriali: 7 - 8,30 - 17,30 — Sabato: 18

Parrocchia del Giardino - V. Ulivi Tel. 98.32.048
S. Messe — Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 11,30 - 18
Feriali: 7 - 8,30 - 17,30 — Sabato: 18

Chiesa S. Maria dei Servi - Via Piave
S. Messe: festivi 7,30

Vizzolo Predabissi — *S. Messe festivi: 7,15 - 10,30*
Sarmazzano — *S. Messe festivi: 9,15*
S. M. Assunta Calvenzano — S. Messe: Festivi 17
Mezzano — S. Messe: Festivi 9

Oratorio Via Lodi	Tel.	98.34.107
» Via Predabissi	»	98.32.904

Collegio Provinciale di Melegnano

Comuni di: Melegnano Vizzolo P., Dresano, Colturano, Mulazzano, Mediglia, Casalmaiocco, Tribiano, Peschiera B., Pantigliate, Rodano, Segrate, Pioltello, Vimodrone, Cologno Monzese.

P.C.I.	42.327	— 39,68
P.d.U.P.	1.867	— 1,75
M.S.I.	4.218	— 3,95
D.P.	2.313	— 2.17
P.S.I.	17.198	— 16,13
P.S.D.I.	3.829	— 3,59
P.L.I.	3.173	— 2,98
P.R.I.	2.766	— 2,59
Lista Civica	244	— 0,22
D.C.	28.720	— 26,94

TORNA ALLA D.C. il Comune di Dresano

A Dresano i Socialcomunisti hanno dovuto lasciare il Comune dopo una sola tornata elettorale. Sono stati battuti da un elettorato attento, competente e sensibile verso le realizzazioni più che alle parole.

E poiché in cinque anni l'Amministrazione « rossa » non ha saputo fare nulla di buono, la popolazione non ha lesinato il suo dissenso ad una lista che si è riproposta stranamente senza uno solo dei responsabili della Giunta. Solo il Sindaco uscente si è ripresentato con una lista di nuovi nomi per il PCI - PSI - IND.

La lista della Democrazia Cristiana è stata premiata per i nomi e la personalità dei suoi candidati, per il suo passato di grande operosità realizzatrice sotto le amministrazioni Ferrario, per la riespressa determinazione di rialacciare il filo della ripresa e del recupero del tempo perso e dotare il Comune di Dresano di una vera Amministrazione popolare che sappia fare l'interesse dei cittadini in opere, strutture, ambiente.

I risultati: Democrazia Cristiana voti 575, seggi 12; P.C.I. - P.S.I. voti 493, seggi 3.

Gli eletti: 1° cav. Angelo Marchesi voti + pref. 614 (lista D.C.); 2° dott. Giulio Testa 611 (lista D.C.); 3° rag. Aldo Chierichetti 596 (lista D.C.); 4° rag. Vittorio Baroni 593 (lista D.C.); 5° Ida Bobbiese Abbiati 592 (lista D.C.); 6° Giovanni Uselli 592 (P.C.I.); 7° p.i. Mario Rizzi 589 (lista D.C.); 8° rag. Aldo Zanaboni 587 (lista D.C.); 9° geom. Aldo Figini 586 (lista D.C.); 10° dott. Valerio Locatelli 584 (lista D.C.); 11° prof.ssa Zanetti - Vitale 584 (lista D.C.); 12° Michelangelo Lazzarini 584 (lista D.C.); 13° Giuseppe Salvatori 583 (lista D.C.); 14° Franco Vargiu 512 (P.S.I.); 15° Giuseppe Gazzola 508 (P.C.I.).

V. B.

ELEZIONI COMUNALI 1980
COMUNI CON SITEMA MAGGIORITARIO
VOTI DI LISTA

	DC	*PCI-PSI*	*Altri*
Carpiano	350-46,42 - 3	404-53,58 - 12	—
Casaletto	198-24,85 - —	282-35,38 - 3	317-39,77 - 12*
Casalmaiocco	373-53,75 - 12	321-46,45 - 3	—
Cerro al L.	555-66,07 - 12	285-33,93 - 3	—
Colturano	189-40,93 - 3	275-59,27 - 12	—
Dresano	575-53,84 - 12	493-46,16 - 3	—
Mulazzano	783-44,26 - 4	986-55,74 - 16	—
Pantigliate	578-37,07 - 3	981-62,93 - 12	—
S. Zenone al L.	479-55,00 - 12	392-45,00 - 3	—
Sordio	327-41,08 - 3	381-47,86 - 12	88-11,06 - 0**
Tribiano	195-41,82 - 3	250-56,18 - 12	—
Vizzolo P.	272-42,70 - 3	365-57,30 - 12	—

(*) Lista Civica
(**) Il PSI s'è presentato da solo

AL BAR

Le elezioni si sono concluse e tutti i partiti tirano la stessa conclusione: « Abbiamo vinto! ».

Anche a Melegnano le interpretazioni e i giudizi sui risultati sono contrastanti, ma una cosa appare certa: dal verdetto degli elettori la « Giunta cosiddetta di sinistra » esce veramente sconfitta e ridimensionata.

Al solito bar il Professor Sapienza con all'occhiello un popul rus *(un papavero)..., e il Ricu, stanno da tempo, in piedi vicini al banco... brindando alla vittoria...*

— Viva! Viva Ricu!!!... Hai visto??... Le forze *« democratiche e popolari »*... hanno vinto!... Da queste elezioni a Melegnano, escono più forte e consolidate!!.. Viva Ricu!!

— Alla salute, Prufessur!!!

— I lavoratori, e il popolo melegnanese, hanno così suggellato e premiato... cinque anni di successi e di vistose realizzazioni!!! Viva la sinistra unita!!!

— Alla salute, Prufessur!!!...

— Il voto popolare ha così premiato... con più voti, più alte percentuali... e più seggi... la Giunta di Sinistra!! Brindiamo, Ricu, alla vittoria delle forze popolari!!

— Alla salute, Prufessur!!!...

— Hai visto Ricu??... Hai visto ... Nonostante le calunnie,... le insinuazioni e il gasolio... i Partiti operai e di sinistra... escono più che mai rafforzati e uniti!!... Brindiamo alla vittoria!!

— L'ha finid, Prufessur?... El me par un pö ciucc!!

— Viva! Viva!... La vittoria della classe operaia!!

— Si, si,... ma ch'el vegna chi... Ch'el se sèta al solit tavulin... duve se ragiuna... e se tegn i pé in téra!!!

— La reazione, Ricu!... La demagogia..., le bugie..., l'intrallazzo,... il mal costume... sono stati sconfitti!!... Viva le *mani pulite!!*...

— Ma Prufessur! Prufessur! Ch'el se calma... Ch'el stia tranquill!... Ch'el se rilassa!... E basta cunt el vin... se no adess, el dà verament i numer!!

— « Avanti o poppolo »!

— Adess el canta anche! ...Silvano! Silvano!... Pago io!!... Portegh una camamèla calda... bèla *buienta*... se no el và sul balon...

— Oh! Bravo,... bravo Ricu!!... Che bella pensata... Incominciavo a vedere *« le palle »* degli occhi a girare... Non capisco più niente!!...

— Me n'eri accort, Prufessur... Che brutt scherz la fà la *gaina*!!! Menu mal, che el taca a ragiunàa un mument!!... Dunque, Prufessur! anche a Meregnan han vinciud tuti!!!...

— Beh,... direi però,... che..., se noi confrontiamo i risultati con...

— Ch'el lasa stà, Prufessur... El faga no cumpassion... Ne fan già a se i compagni cunt i manifest!!... Ghe manca amù de fà i cunfrunt cun i elezion del 1644 o cunt quei del temp de *Canigula*...

— Pero sul piano nazionale!... Nelle grandi città... A *Sarmazzano*... a *Costiggé*...

— A ghe sem cunt el dialett!!... A *Custigé*... a *Custigé!!*... Ma vedem un pù i risultad di compagni a Meregnan!!... Meno voti,... el 5% in meno..., due consiglieri in meno..., le schede bianche e quei *scarabuciad*... dimustren cun evidenza che *l'esperienza de sinistra* l'è stada verament castigada!!!...

— Però i Socialisti a Melegnano...

— Hinn restad quei che eren!!... Stess omen..., stess idei,... e istess tutt el rest...: Sta volta hin restad anche senza meregnanin!!! Guarda el caso! Cunt tucc i meregnanin che gh'era nella lista del garofano... n'è vegnud föra neanche vun! I quater evangelisti del garofano me paren i rappresentant de *la cassa del Mezzogiorno*.

— Con la cassa e con il mezzogiorno vuoi forse alludere? Del resto in Consiglio Comunale di veri melegnanesi non ce ne sono molti...

— Quest lé anca vera... Ma a pruposit de quest... Cusa el disaria, lu Prufessur, affinché non sorgano poi dubbi nei cittadini... su la pruvenienza e la cuerenza pulitica... de quei impurtad... che han vursud metes in mustra... se andasun ai sö paes de pruvenienza a vedé cusa eren prima??...

— La tua proposta è un po' maligna... Ricu...

— Perché, el g'ha anca lu Prufessur un quei coss de nascund??...

— No, no... dicevo così ... Comunque adesso in Consiglio Comunale abbiamo molti dottori...

— L'è vera, Prufessur!! L'è vera!!... Sperem che adess abbien a curà verament i mali del nost Cumun... che l'è propi *squancasad*...

— Certo che adesso poi, data la nuova composizione numerica dei seggi assegnati... si potrebbe anche dar vita ad altri tipi di amministrazione!!... Non avevano detto tutti che bisognava cambiare??

— Bravu! Bravu, Prufessur!... Non solo, ma l'indicazion di eletur l'è stada ciara!!... Chi l'è propi question de democrazia e de linea pulitica... El ved se pö no véss, clasificad, *de destra* a Ruma o in alter sit... e pö ves dei « cosiddetti » *sinister* a Meregnan!!

— L'osservazione, Ricu ... è più che mai giusta..., e direi che oltre ai socialisti, la cosa riguarda anche i partiti laici...

— Certo, certo Prufessur... l'è chi, me se dis, el *busillis*... L'è chi duve casca l'asen... E siccome *el nuovo modo de governare incomincia dal Comune* (cume diseva uno slogan socialista)... nonustant quest se ricad amù nel solit sistema...: la lotta al cadreghin!!

— Spiegati meglio, Ricu!... Cosa vorresti dire?

— Anche se tutt l'er predispost prima... sembra che su la question del Sindegh... ghe sia già lotta fra autocandidati e fra i partiti... I Comunisti vören el Sindegh perché sono i più forti, i socialisti la vören lur perché sono i meno forti e gli altri perché sono i più deboli ma determinanti. I pussé mudest i'henn cume semper, quei del garoful che sarien anche dispost a rinuncià... se ghe dassen el Vice, i lavori pubblici, l'assistenza...

— Ma come Ricu??... Se sono quattro i consiglieri Socialisti??

— Bé all'altro per non restare disocupad... ghe daran la Presidenza dell'Unità Sanitaria di Zona...

— Ah! Ah! Ho caputo! Ho caputo!!... Dove mi sembra che si amministrino diversi miliardi...

— El ved, el ved Prufessur... *« in vino veritas »* ... e a furia de brindà... ghe s'é sciarid i idei...

— Ma agli elettori di Melegnano si era promesso un nuovo modo di governare...

— Appunto! Appunto!... Ma sem amò de cap Prufessur!!.. E purtropp i rob van cume prima!... Anzi pegg de prima!!...

— Comunque speriamo che prevalga il buon senso e la coerenza... e che a Melegnano la classe lavoratrice... e i ceti popolari... per la pace e la coesistenza...

— Basta! Basta Prufessur! Gh'è riturnad la ciuca? Per l'amur del ciel... Silvano! Silvano!... Un'altra camamèla... anzi duppia per el Prufessur... E per mi (anche se l'è aumentad)... un bianco... *un bianco fiore!!*

— Ah! Ah!... Ho caputo Ricu! Ho caputo!!...

EL BARMAN

Foto tessera B/N e colore, consegna immediata, con possibilità di ristampa.

Servizi fotografici B/N e colore.

Riprese per cataloghi pubblicitari.

Elezioni Comunali a Melegnano

COME SONO STATI ASSEGNATI I VOTI PREFERENZIALI - GLI ELETTI

Ecco l'elenco dei candidati al Consiglio Comunale di Melegnano con i relativi voti di lista e di preferenza raccolti.

I nomi indicati in lettere maiuscole sono dei candidati eletti.

Totale votanti 13.451; maschi 6.240; femmine 7.211.

P.C.I. voti di lista validi 5.004; P.d.U.P. 304; D.C. 4.480; P.S.D.I. 415; P.S.I. 1.773; P.L.I. 302; P.R.I. 385.

Schede bianche 471; nulle 309; contestate 8.

P.C.I.

Voti di Lista N. 5004

TOSI Gaetano 356 preferenze; ROBBIATI Claudio 140; CURTI Giuliano 123; CAPERDONI Giovanni 120; TERZINI Antonio 120; CAMARRA Nazzareno 107; RIZZI Ernesto 94; PANIGADA Franco 90; GATELLI Cesare 87; STROPPA Aldo 71; RUSCA Moreno 69; LAMBRI Achille 64; BARBIERI Amleto 61; Belloni Mauro 61; Borello Fortunato 57; Callari Stefania 52; Iurilli Amedeo 46; Sozzi Giovanni 39; Perversi Luigi 36; Stoppini Giuseppe 33; Cagnoli Giovanni 31; Granata Aldo 29; Stroppa Domenico 27; Parzini Luigi 24; Calandro Pino 22; Colombi Maria Agata 22; Draghi Carlo 21; Cricelli Anna Maria 14; Corradini Mauro 12; Caramaschi Italo 10.

PDUP

Voti di Lista N. 304

Goglio Sergio 39 preferenze; Ambrosetti Piero 35; Bertuzzi Ferdinando 25; Armundi Giuseppe 17; Sabella Elettra 11; Costa Ivana 10; Sarzola Claudio 9; Seghizzi Angelo 8; Quartiani Erminio 6; Sabella Elena 6; Curti Noemi 5; Monte Antonio 5; Rossi Giuliano 4; Rusca Susanna 4; Postini Marino 3; Sangalli Adriano 3; Andreola Sergio 2; Merlino Antonio 2; Gianvecchio Angelo 1; Migliorini Antonio 1; Perani Franco 1; Martini Giuseppe 0; Merlino Gino 0; Muraro Gaetano 0; Sanna Francesco 0.

D.C.

Voti di Lista N. 4480

CORTI Giancarlo 1314 preferenze; ROZZI Giuseppe 331; REATI Ferdinando 318; MANGIAROTTI Albertina 237; FRASCHETTI Laura 223; LAZZA Massimo 194; SOMMARIVA Luigi 178; GRANATA Paolo 171; BIGGIOGGERO Gianfrancesco 170; MARASCHI Antonio 166; CREMONESI Giuseppe 155; Pavesi Giovanni 148; Sfondrini Giannino 132; Beccarini Francesco 130; Goglio Alfeo 122; Ciceri Gianmario 120; Marsico Alberto 106; Crotti Raffaele 85; Perego Gian Enrico 71; Mariani Emiliano 70; Ferrari Gianfranco 62; Bonacina Giancarlo 60; Festa Pierluigi 60; Pari Francesco 55; De Rossi Laura 52; Acerbi Giuseppe 51; Barbieri Erminio 37; Morosini Palmira 32; Reati Enrico 29; Grandi Gabriela 28.

P.S.D.I.

Voti di Lista N. 415

CIVARDI Renzo 81 preferenze; Gandini Giambattista 22; Pascarella Giuseppe 20; Fugazza Laura 16; Pascarella Antonio 16; Bosio Cesare 15; Bonalda Rocco Romano 13; Bianchi Paolo 12; Marnini Cesarina 12; Mazza Angelo 12; Fugazza Luciano 11; Gualazzi Arnaldo 10; Attanasio Angelo 9; Biggiogero Ferdinando 9; Sarno Rocco 8; Colnaghi Giancarlo 6; Forte Matteo 6; Musto Raffaele 6; Zavaglio Ferdinando 6; Giannetta Paolo 4; Brianzoli Eugenio 4; Corbellini Giulio 4; D'Antonio Rino 4; Corsini Mario 3; Gallarati Erio 3; Bravi Giuseppe 2; Gallotta Edoardo 2; Rossi Giacinto 2; Turco Antonio 2; Bresciani Adler 1

P.S.I.

Voti di Lista N. 1773

BELLOMO Michele 270 preferenze; CAPUTO Giovanni 254; OGGIONNI Gianpiero 99; COSSU Martino 97; Celia Giuseppe 96; Cortellaro Giuseppe 69; Zappelli Giacomino 65; Clerici Luigi 36; Sabella Antonio 31; Venza Bruno 29; Colombo Mario 28; Russo Alfio 26; Mochi Vittorio 24; Verdelli Ermanno 22; Rossi Giancarlo 21; Valpreda Viviana 21; Galliera Giliola 20; Paludetti Roberto 18; Casati Roberto 16; Passerini Camillo 16; Mancini Ernesto 14; Parabiaghi Enrico 14; Sarra Evandro 13; Losi Luciano 12; Gatti Artemio 11; Rossini Alessio 11; Pietropaolo Angelo 10; Cremonesi Giovanni 7; Riboni Giovanni 5; Vailati Giuseppe 4.

P.L.I.

Voti di Lista N. 302

Pozzi Alfredo 39 preferenze; Pini Giovanni 29; Balossi Francesco 26; Cesaris Silvio 24; Balocco Luigi 23; Vitelli Marcello 9; Radaelli Maria Virginia 8; Cattaneo Mario 7; Zucchelli Marco 6; Recagni Luigi 5; Bagni Maria Vittoria 3; Bertoli Piera 2; Carniti Antonio 2; Scala Natale 2; Cantarelli Piero 1; Mambretti Carlo 1; Mariani Roberto 1; Mondini Valerio 0; Saska Giovanni 0.

P.R.I.

Voti di Lista N. 385

BIGGIOGGERO Giovanni 79 preferenze; Duina Luigi 63; Arenzi Natale 41; Bianchi Maurizio 16; Mariani Maurizio 14; Bianchi Giovanni 13; Bertani Gianpiero 12; Cavalli Renzo 10; Battaglia Mario 8; Faverzani Gianpaolo 7; Primiceri Ugo 5; Sotfientini Filippo 5; Bruni Biagio 3; Torrente Libertà 3; Fusar Bassini Angelo 1; Gemelli Ernesta 1; Re Rina 1; Sartorio Luigia 1; Montanari Antonio 0; Rovati Maria 0.

CALZATURE CORRADA
MELEGNANO
VIA G. DEZZA 82 VIA G. DEZZA 75
ESTATE IN BELLEZZA
CON LE MIGLIORI FIRME DELLA MODA
KORRECTA e BRUNATE per bambini

Galleria Permanente d'arte MINNITI
Esposizione di paesaggi, nature morte e fiori di recente produzione.
CONSOLATO MINNITI vi invita a visitare la mostra
Orario: Sabato, domenica e festivi 10-12 e 15-19
Per visitare la mostra gli altri giorni telefonare ai seguenti numeri 98.31.141 - 98.33.251
Piazza Codeleoncini 11 - MELEGNANO
(dietro il Bar del Tram)

Elezioni Regionali 8-6-1980 - Risultati nei Comuni del Melegnanese

	PCI	PDUP	LCR	LSR	PSI	L. C. M.	MSI	D. P.	PSDI	POE	PLI	L. CIV.	PRI	D C
Carpiano	413 - 47,42	12 - 1,38	— - —	— - —	66 - 7,58	1 - 0,10	11 - 1,26	13 - 1,49	9 - 1,03	1 - 0,10	3 - 0,34	— - —	4 - 0,46	338 - 38,81
Casaletto Lodigiano	310 - 35,88	15 - 1,74	1 - 0,11	— - —	94 - 10,88	1 - 0,11	18 - 2,08	10 - 1,16	19 - 2,20	2 - 0,23	7 - 0,81	5 - 0,58	8 - 0,93	374 - 43,29
Casalmaiocco	334 - 41,90	20 - 2,51	— - —	— - —	48 - 6,02	— - —	16 - 2,00	12 - 1,51	21 - 2,63	— - —	12 - 1,51	— - —	4 - 0,50	330 - 41,28
Cerro al Lambro	363 - 35,73	9 - 0,88	— - —	1 - 0,13	108 - 10,62	1 - 0,13	28 - 2,76	10 - 0,98	17 - 1,67	2 - 0,25	14 - 1,38	1 - 0,13	17 - 1,67	445 - 43,80
Colturano	281 - 49,91	5 - 0,89	1 - 0,18	— - —	50 - 8,88	1 - 0,18	11 - 1,95	5 - 0,89	7 - 1,24	1 - 0,17	6 - 1,07	1 - 0,18	6 - 1,07	188 - 33,39
Dresano	538 - 40,67	14 - 1,06	1 - 0,07	1 - 0,07	125 - 9,45	3 - 0,22	35 - 2,65	18 - 1,36	29 - 2,20	— - —	42 - 3,17	3 - 0,22	23 - 1,74	491 - 37,12
Mediglia	1925 - 51,33	34 - 0,91	2 - 0,05	4 - 0,11	463 - 12,35	3 - 0,08	101 - 2,69	43 - 1,15	81 - 2,16	2 - 0,05	41 - 1,09	3 - 0,08	29 - 0,78	1019 - 27,17
Melegnano	5117 - 40,45	272 - 2,15	8 - 0,07	1 - 0,01	1671 - 13,21	9 - 0,08	362 - 2,86	145 - 1,15	376 - 2,97	13 - 0,10	289 - 2,28	12 - 0,09	295 - 2,33	4079 - 32,25
Mulazzano	910 - 41,74	29 - 1,33	3 - 0,14	— - —	262 - 12,02	1 - 0,06	48 - 2,20	32 - 1,47	27 - 1,24	1 - 0,06	22 - 1,02	6 - 0,28	17 - 0,78	821 - 37,66
Pantigliate	1218 - 49,73	26 - 1,06	— - —	5 - 0,20	264 - 10,78	1 - 0,05	70 - 2,86	30 - 1,22	64 - 2,61	1 - 0,05	35 - 1,43	6 - 0,24	47 - 1,92	682 - 27,85
Paullo	2062 - 41,93	65 - 1,32	6 - 0,12	1 - 0,02	712 - 14,48	4 - 0,08	139 - 2,83	52 - 1,06	193 - 3,92	4 - 0,08	58 - 1,18	7 - 0,14	67 - 1,36	1548 - 31,48
Peschiera Borromeo	3090 - 40,54	86 - 1,12	1 - 0,01	7 - 0,09	1282 - 16,82	16 - 0,20	297 - 3,89	155 - 1,50	305 - 4,00	6 - 0,07	280 - 3,67	12 - 0,15	303 - 3,97	1781 - 23,36
S. Donato Milanese	5557 - 29,53	305 - 1,62	11 - 0,05	15 - 0,07	2957 - 15,71	34 - 0,18	820 - 4,35	441 - 2,34	956 - 5,08	8 - 0,04	736 - 3,91	181 - 0,96	1104 - 5,86	5690 - 30,24
S. Giuliano Milanese	9435 - 49,93	300 - 1,59	8 - 0,04	7 - 0,04	3480 - 18,42	10 - 0,05	483 - 2,55	249 - 1,32	478 - 2,53	10 - 0,06	163 - 0,86	18 - 0,09	316 - 1,67	3940 - 20,85
S. Zenone al Lambro	425 - 42,71	17 - 1,71	2 - 0,20	— - —	97 - 9,75	— - —	16 - 1,61	11 - 1,10	15 - 1,51	— - —	9 - 0,90	— - —	6 - 0,60	397 - 39,90
Sordio	404 - 45,44	4 - 0,45	— - —	— - —	95 - 10,69	— - —	10 - 1,12	12 - 1,35	20 - 2,25	1 - 0,11	11 - 1,23	2 - 0,24	12 - 1,35	318 - 35,77
Tribiano	279 - 48,69	7 - 1,22	— - —	— - —	44 - 7,68	2 - 0,34	9 - 1,57	6 - 1,05	9 - 1,57	— - —	13 - 2,27	1 - 0,17	6 - 1,06	197 - 34,38
Vizzolo Predabissi	318 - 38,59	37 - 4,49	— - —	— - —	132 - 16,00	— - —	17 - 2,06	9 - 1,09	19 - 2,30	— - —	23 - 2,79	1 - 0,03	12 - 1,46	257 - 31,19
Vizzolo Pred. (*)	114 - 44,30	10 - 3,89	— - —	— - —	34 - 13,23	— - —	5 - 1,94	2 - 0,77	7 - 2,72	— - —	7 - 2,72	2 - 0,77	3 - 1,17	73 - 28,40
TOTALE	33093 - 41,39	1267 - 1,58	44 - 0,05	42 - 0,05	11984 - 14,99	88 - 0,11	2196 - 2,75	1255 - 1,57	2652 - 3,32	52 - 0,06	1771 - 2,22	261 - 0,33	2279 - 2,85	22968 - 28,73

(*) Seggio Ospedale Predabissi

ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE: ALTRI DETTAGLI

	ELETTORI iscritti	*votanti*	*PCI*	*PDUP*	*LCR*	*LSR*	*PSI*	*C.M.*	*MSI*	*DP*	*PSDI*	*POE*	*PLI*	*C.T.*	*PRI*	*DC*	*Voti val.*	*Nulle*	*Bianche*	*Conteggi non att.*
CARPIANO	937	902	413	12	—	—	66	1	11	13	9	1	3	—	4	338	871	8	23	—
CASALMAIOCCO	849	828	334	20	—	—	48	—	16	12	21	—	12	—	4	330	797	9	22	—
CERRO AL LAMBRO	1109	1076	363	9	—	1	108	1	28	10	17	2	14	1	17	445	1016	12	48	—
CERVIGNANO D'ADDA	651	627	232	7	—	—	25	—	30	8	17	—	3	1	—	256	579	23	26	—
COLTURANO	616	597	281	5	1	—	50	1	11	5	7	1	6	1	6	188	563	8	24	2
COMAZZO	735	706	280	8	—	—	75	—	8	7	12	—	4	2	26	254	676	11	19	—
DRESANO	1498	1415	538	14	1	1	125	3	35	18	29	—	42	3	23	491	1323	34	58	—
MEDIGLIA	4195	3962	1925	34	2	4	463	3	101	43	81	2	41	3	29	1019	3750	76	136	—
MELEGNANO	14306	13476	5117	273	8	1	1671	9	362	145	376	13	289	12	295	4079	12650	327	489	10
MERLINO	567	573	225	5	—	—	53	—	9	6	16	—	10	—	2	188	514	9	14	—
MULAZZANO	2409	2288	910	29	3	—	262	1	48	32	27	2	22	6	17	821	2180	32	73	3
PANTIGLIATE	2798	2656	1210	26	—	5	264	1	70	30	64	1	35	6	47	682	2449	97	109	1
PAULLO	5466	5214	2069	65	6	1	712	4	139	52	193	4	58	7	67	1548	4918	96	200	—
SAN DONATO MILANESE	21652	20057	5557	305	11	15	2957	34	820	441	956	8	736	181	1104	5690	18815	13	643	13
SAN GIULIANO MILANESE	21334	19946	9435	300	8	7	3480	10	483	249	478	10	163	18	316	3940	18897	460	584	5
SAN ZENONE AL LAMBRO	1086	1052	425	17	2	—	97	—	16	11	15	—	9	—	6	397	995	15	42	—
SORDIO	975	944	405	4	—	—	95	—	10	12	20	1	10	2	12	318	889	19	36	—
TRIBIANO	636	608	279	7	—	—	44	2	9	6	9	—	13	1	6	197	573	5	30	—
VIZZOLO PREDABISSI	915	1149	432	47	—	—	166	—	22	11	25	—	30	3	15	330	1081	29	39	—
ZELO BUON PERSICO	2410	2307	840	44	2	—	251	—	47	26	44	1	19	2	16	857	2149	53	105	—

ELEZIONI AL CONSIGLIO PROVINCIALE 8 Giugno 1980

	ELETTORI iscritti	*votanti*	*PCI*	*PDUP*	*MSI-DN*	*DP*	*PSI*	*PSDI*	*PLI*	*PRI*	*L. Civ.*	*DC*	*Voti validi*	*Nulle*	*Bianche*	*Conteggi non att.*
Carpiano	937	902	407	12	8	14	67	7	5	7	—	353	860	11	31	—
Casalmaiocco	849	828	331	20	19	11	53	20	12	2	—	327	795	5	28	—
Cerro al Lambro	1109	1076	367	10	30	8	106	17	9	19	3	455	1024	9	42	1
Cervignano d'Adda	651	627	219	7	46	7	26	11	1	2	1	252	572	19	36	—
Colturano	616	597	286	4	14	7	47	6	7	2	1	184	558	9	30	—
Comazzo	635	706	278	5	7	7	74	6	3	27	2	258	667	12	27	—
Dresano	1498	1414	539	15	38	15	137	24	37	22	4	491	1322	32	60	—
Mediglia	4195	3961	1912	42	102	47	434	98	40	30	4	1014	3723	88	148	2
Melegnano	14306	13473	5132	288	366	136	1589	374	297	275	12	4101	12570	314	577	12
Merlino	567	537	226	6	12	7	56	11	14	3	1	175	511	10	16	—
Mulazzano	2409	2288	909	36	48	34	254	35	21	15	5	813	2170	34	82	2
Pantigliate	2798	2655	1206	31	80	34	251	63	37	48	3	693	2446	95	113	1
Paullo	5466	5214	2037	45	149	58	700	184	58	61	11	1555	4915	80	219	—
San Donato Milanese	21652	20034	5547	296	830	442	2825	1077	697	1034	231	5590	18569	638	822	5
San Giuliano Milanese	21334	19934	9449	306	486	252	3390	495	159	295	32	3917	18781	461	681	11
San Zenone al L.	1086	1052	431	16	24	10	94	13	11	5	0	379	983	18	51	—
Sordio	975	944	400	5	9	10	105	18	6	14	1	321	889	15	40	—
Tribiano	636	608	291	6	12	6	41	6	7	6	0	196	571	6	31	—
Vizzolo Predabissi	915	1138	436	42	25	9	162	21	29	13	3	333	1073	26	39	—
Zelo Buon Persico	2410	2307	844	31	52	25	248	45	20	15	3	876	2159	45	103	—

SIAMO POVERI, MA SIAMO ANCHE SPRECONI!

Le proposte del Consorzio del Lodigiano per il risparmio energetico e per fonti alternative

La Centrale Termoelettrica di Tavazzano, nella attuale consistenza, per la produzione di energia elettrica consuma ogni ora ben 90 tonnellate di nafta delle quali circa 45 tonnellate vengono ogni ora perse attraverso il Canale Muzza nel processo di condensazione. Quando entreranno in funzione i due nuovi gruppi in costruzione saranno ben 112 le tonnellate di nafta ogni ora cedute in calore al Canale Muzza.

Questi ed altri dati sconcertanti risultano da un documento che il Consiglio Direttivo del *Consorzio del Lodigiano* ha approvato nella seduta del 17 aprile scorso e che è stato illustrato dal Presidente e dai tecnici che se ne sono occupati in una conferenza stampa.

Il documento è la sintesi di un lavoro interdisciplinare di rilevazioni e di ricerche ed ha per titolo «Risparmio energetico: alcune proposte per il Lodigiano».

Queste proposte scaturiscono dalla costatazione che il Lodigiano è ricco di energia potenziale che attende solo di essere sfruttata e non più sperperata.

E le principali fonti di energia sulle quali è richiamata l'attenzione dei tecnici e degli operatori sono la Centrale Termoelettrica di Tavazzano, il Canale irriguo Muzza e gli allevamenti zootecnici esistenti.

LA CENTRALE

Non è solo da ora che si parla di recuperare il calore disperso nelle acque della Muzza per sfruttarlo per usi civili o industriali.

In un convegno dell'ottobre scorso a Roma il Presidente dell'ENEL aveva rivelato che da Tavazzano si potrebbe teleriscaldare tutta la zona del Sud Milano con l'adozione di impianti e sistemi che ormai all'estero risultano collaudati.

Per ogni gruppo da 320 Megawatt in costruzione è possibile un prelievo orario di vapore di 100 t/h che con una perdita di soli 15 MW di potenza consente un risparmio di circa 20.000 Tep/anno sufficienti a servire con teleriscaldamento circa 150 mila abitanti e, operando su entrambi i gruppi di Tavazzano si potrebbero teleriscaldare 300 mila abitanti.

Per questo il Consorzio del Lodigiano propone testualmente:

1) Teleriscaldare la parte sud della città di Milano, come proposto dall'ENEL ed i comuni lungo l'asse Tavazzano-Milano.

2) Estendere il teleriscaldamento alle attività produttive e all'urbano del triangolo Lodi-Tavazzano-Lodivecchio (oltre 60.000 abitanti), area in cui andranno attentamente valutati e programmati gli insediamenti residenziali e produttivi.

3) Utilizzare parte del vapore dei due nuovi gruppi proposti nel Polo Industriale Comprensoriale Lodi-Tavazzano.

Naturalmente per il problema del recupero del calore, le opere che necessitano, la dimensione degli investimenti, le difficoltà tecniche, urbanistiche territoriali, possono essere affrontate solo con una seria politica di programmazione che veda una stretta collaborazione tra tutti gli Enti Pubblici interessati.

LA MUZZA

Esiste da oltre 15 anni un progetto di massima, elaborato dalla Congregazione di Muzza e dalla Montedison, per la costruzione di alcune centraline idroelettriche sul Canale Muzza.

Esistono già piccoli mulini sulle rogge, alcuni ancora funzionanti, e alcune centraline, ora abbandonate, come quelle in località Colombina di Bertonico che forniva energia elettrica a quattro paesini limitrofi. Ma ciò che più importa ai nostri fini è che esistono, e sono stati ristrutturati, tre salti nel Canale Muzza, ciascuno di meno di tre merti di altezza. I salti sono di poca entità ma le portate di acqua non sono trascurabili:

— circa 75 mc/sec al Levatone di Paullo;

— circa 68 mc/sec alla Levata Bolenzano;

— circa 58 mc/sec alla Levata di Quartiano.

Costantemente scende dunque velocemente da queste tre cadute una enorme massa di acqua che, inutilizzata per la produzione di energia, costituisce di fatto uno spreco che si ritiene debba essere adeguatamente recuperato nel pieno rispetto di tale risorsa e dell'ambiente ove scorre.

Infatti dall'installazione di una centralina idroelettrica in ognuno dei tre salti, sono ricavabili complessivamente quattro MW e di potenza corrispondenti a circa 1,5 miliardi di lire anno risparmiati in energia prodotta. Supponendo che l'investimento necessario possa superare i 20 miliardi di lire, poiché il risparmio annuo sarebbe di circa 1,4 miliardi e gli impianti hanno una durata superiore ai 50 anni, se ne deduce immediatamente la convenienza; a maggior ragione se si tiene conto dell'evoluzione dei prezzi dell'energia.

Le tre centraline idroelettriche sono ancora più proponibili in quanto già esiste lo spazio, di proprietà demaniale, a fianco di ogni salto, sufficiente per installarvi le centraline con le relative opere idrauliche. Potendo essere, le tre centraline, identiche, sia nella parte edile ed idraulica sia nella parte elettromeccanica, sarebbe possibile la redazione di un solo progetto e la loro esecuzione comporterebbe notevole riduzione di costi e di tempo.

Al di là di questa proposta specifica comunque si ritiene necessario espletare uno studio globale delle possibilità produttive idroelettriche su tutto il percorso del Canale Muzza, che evidenziasse anche i costi di investimento e le previsioni di ammortamento di tutti gli interventi possibili.

LA ZOOTECNIA

Anche l'agricoltura può validamente contribuire alla soluzione del suo problema energetico come vedremo, con un miglioramento radicale delle tecniche utilizzate e con la messa a punto di nuove tecniche.

1) E' in corso di attuazione, in un terreno adiacente alla Centrale ENEL, un impianto di sperimentazione a serra per l'uso del calore dell'acqua in uscita dai condensatori di un gruppo da 140 MWe.

Si tratta di una ricerca attuata in collaborazione fra l'ENEL ed il Centro Sperimentale Ortofrutticolo di Montanaso. Se il favorire tali iniziative appare più che opportuno, risulta invece necessario indirizzare analoghe esperienze verso le preminenti attività produttive agricole del territorio Lodigiano: le colture foraggere, la zootecnica e la essicazione dei foraggi insilati.

2) Nel Piano Agricolo del Comprensorio Lodigiano in corso di approvazione è scritto: «la programmazione dell'allevamento suinicolo va orientata, in via prioritaria, verso la sua ruralizzazione, contenendone la consistenza e la localizzazione in ambiti aziendali tali da assicurare lo smaltimento delle deiezioni come fertilizzanti e con la produzione di biogas, quale fonte termica alternativa, per sopperire alle esigenze di condizionamento dei ricoveri e ad altre esigenze come l'essicamento artificiale dei foraggi e del mais».

Risulta oggi molto preoccupante l'inquinamento prodotto nel Lodigiano da numerosi allevamenti zootecnici, ma soprattutto da quelli suini.

Esistevano nel Lodigiano nel 1978, 140.000 bovini e 350.000 suini, con una media di 1.000 suini per allevamento. Se si considera che mediamente un suino elimina giornalmente 8 litri di deiezioni, si hanno mediamente ogni giorno 2.800 mc di deiezioni. Questo prodotto oggi, fonte di grave inquinamento e di forti consumi di acqua, può divenire invece una ricchezza energetica da non sprecare.

Infatti mediante processo di digestione anaerobica, da 1 mc di deiezione suina si possono ottenere circa 10 mc di metano. Nel Lodigiano si potrebbero dunque teoricamente produrre (con la sola deiezione dei suini) circa 28.000 mc di metano al giorno, pari a circa 1,5 miliardi di lire all'anno.

Recuperando a biogas solo una parte delle deiezioni il risparmio energetico è pur sempre di notevole entità.

Occorre precisare che, come per il teleriscaldamento, la convenienza economica del capitale investito si ottiene solo se vi è la possibilità di utilizzare tutta la energia ricavata.

Esiste a riguardo un'esperienza molto interessante costituita da un allevamento suinicolo intensivo con impianto a fermentazione metanica che produce biogas combustibile con potere calorifico di 6.000 Kcal/Nmc e fanghi fertilizzanti ad alto tenore di zolfo, fosforo e potassio. L'impianto è corredato da sistemi ad energia totale (Totem Fiat) con motore Fiat 127 che consumando cadauno 8 mc/h di biogas, producono energia elettrica (15 KW di potenza, 380 V) ed energia termica (33 mila Kcal/h) trasmessa all'acqua sino alla temperatura di 85° C; il loro rendimento globale è del 90%.

Se il problema centrale per poter ammortizzare a tempi brevi l'investimento è quello di utilizzare tutta l'energia prodotta, è anche doveroso considerare che ove l'inquinamento da suini viene risolto mediante depurazione, il costo è notevole.

Da uno studio-progetto per ottenere il finanziamento C.E.E., risulta che per un allevamento da 1.000 capi il costo di un impianto a fermentazione anaerobica è notevolmente inferiore a quello di un impianto di depurazione che dia lo stesso risultato di disinquinamento. L'ammortamento completo dell'impianto sarà inoltre compiuto entro il 5° anno del suo utilizzo.

Per quanto detto si ritiene quindi che:

1) Ove le deiezioni suine siano completamente utilizzabili nelle aziende agricole quali concimi, fertilizzanti, la pulizia a secco delle porcilaie, costituisca ancora oggi il sistema più economico e redditizio sotto il profilo aziendale che di risparmio energetico.

Infatti evitando la pulizia ad acqua, e quindi la diluizione del concime, esso mantiene tutte le sue qualità energetiche e permette di risparmiare l'acquisto di concimi chimici (e quindi l'energia per produrli), senza contemporaneamente l'inquinamento delle acque irrigue ed il consumo di acqua di lavaggio.

2) Per gli allevamenti senza la possibilità di usare le deiezioni come fertilizzanti appare opportuno, non solo per il risparmio energetico, ma anche per una maggior economia aziendale, anziché installare costosissimi impianti di depurazione, installare un impianto a fermentazione metanica, completato da un sistema ad energia totale.

Si ritiene che attualmente almeno il 50% delle aziende zootecniche del Lodigiano possa accendere utilmente alla realizzazione di una installazione efficiente di biogas.

Per le piccole aziende tale progetto deve costituire un ulteriore stimolo alla promozione di una più stretta e fattiva collaborazione a livello cooperativistico ed associazionistico.

Quanto prospettato presuppone la necessità di avviare contatti e collaborazioni con gli Enti Locali che hanno già avviato una programmazione in materia, con gli Istituti di ricerca che operano d'intesa con le Regioni e con le Aziende più serie del settore, per proporre agli allevatori le soluzioni più adeguate ed economiche, evitando speculazioni, false soluzioni, proposte di società speditrici tese unicamente a trarne profitto.

La strada per affrontare con impegno e con precisi obiettivi le politiche che sono state indicate, è percorribile solo se raccoglie l'attenzione, l'interesse ed il consenso dei cittadini; se raccoglie l'impegno delle maggiori forze politiche comprensoriali; se vede la partecipazione dei Comuni e della Regione; se trova l'interesse delle OO. SS., delle forze produttive, dei tecnici, degli operatori, degli imprenditori e del credito.

Ne consegue quindi l'invito a tutte le componenti sociali e politiche, ai dirigenti, ai tecnici perché forniscano il loro contributo per una verifica qualificata delle proposte avanzate e per apportare loro quelle modifiche che si rendessero necessarie.

Il Comprensorio del Lodigiano potrebbe aver compiuto con questa proposta il passo necessario per calare sulla realtà territoriale produttiva, il risparmio energia normalmente menzionato e richiamato in intenti propositivi di carattere generale.

A questo documento il Consorzio dovrebbe fare certamente riferimento nella stesura in corso del Piano Territoriale e socio-economico e trasmetterlo alla Regione Lombardia affinché tenga in considerazione le proposte in esso contenute nell'elaborazione del «Piano Energetico Regionale», dopo averle debitamente sottoposte per le necessarie verifiche di ordine tecnico economico ad istituti competenti (ENEL, CISE, ecc.) mediante Lombardia risorse.

Elezioni Regionali 1980

I voti preferenziali assegnati dagli elettori del Comune di Melegnano

LISTA N. 1: P.C.I.
Cervetti 221 preferenze; Smuraglia 58; Korach 49; Andreini 15; Benelli 27; Casadio 14; Cavalieri 13; Cazzaniga 25; Contini 11; Diligenti 26; Fabbricotti 6; Fumagalli 3; Gaslini 13; Gatti 3; Gatti 14; Gerli 4; Ghezzi 7; Giangualano 6; Iannaccone 9; Landonio 8; Marras 2; Mascio 7; Merluzzi 6; Morpurgo 67; Paghini 4; Paglia 6; Piroso 4; Salvini 8; Sangiovanni 1; Senesi 14; Sereni 6; Siclari 2; Tumiati 1; Umidi 1; Zaffaroni 14; Zibordi 59.

LISTA N. 2: PDUP
Castellina 17 preferenze; Cominelli 19; Moioli 2; Mulas 22; Addario 4; Anzani 2; Aziani 1; Biggi 1 Boeri 2; Bonelli 1; Bonora 1 Capelli 18; Guzzini 3; Lanzone 2.

LISTA N. 3: LEGA COM. RIV.
(Nessuna preferenza).

LISTA N. 4: LEGA SOC. RIV.
(Nessuna preferenza).

LISTA N. 5: P.S.I.
Pillitteri 119 preferenze; Ajelli 26; Baio 9; Baldanza 17; Biscardini 37; Bonalumi 3; Bosani 11; Bumma 8; Cesari 1; Ciocia 2; D'Alfonso 32; Dambrosio 8; Da Rold 2; Di Marino 2; Donofrio 8; Fazzi 2; Fontana 2; Guerciotti 1; Liguori 3; Lodigiani 83; Maggioni 1; Marazzini 5; Peruzzotti 17; Pozzi 2; Ricotti 46; Roberti 2; Rossi 2; Santagostino 8; Thurner 72; Vertemati 97; Vesce 1; Zanazzi 1.

LISTA N. 6: LISTA CIV. MENEGH.
Calvi Parisetti 1 preferenza.

LISTA N. 7: M.S.I.-D.N.
Leoni 31 preferenze; Bollati 15; Biglia 15; Mattiato 2; Fatti 3; Anderloni 6; Barich 1; Benetti Rossi 9; Colombo 1; De Gennaro 1; Forti 9; Fronti 1; Guaglianone 1; Maccari 1; Rinaldi 1.

LISTA N. 8: D.P.
Molinari 16 preferenze; Bellavite 3; Mangano 2; Barzaghi 1; Casadei 1; Colosio 4; Crespi 1; Delledonne 1; Facchi 1; Guazzoni 1; Moscheni 3; Ripamonti 1; Szalai 1; Treves 2.

LISTA N. 9: P.S.D.I.
Bonatti 8 preferenze; Picciotto C. 23; Bozzi 58; Apostoli 1; Arnaldo 1; Balducci 1; Bozzelli 1; Brambilla 2; Campagnoli 16; Cornaggia Medici 1; Costi 1; Danese 1; Dentici 1; Giammatteo 1; Magnano 2; Megliola 2; Morielli 3; Sinatti 2; Zara 1.

LISTA N. 10: P.O.E.
(Nessuna preferenza).

LISTA N. 11: P.L.I.
Frumento 14 preferenze; Sasso 22; Rossi 19; Banfi 2; Carlesi 1; Casati 1; Coen 4; Compagnoni 8; Corneo 5; Doni 1; Fiore T. 1; Lora-Moretto 1; Rosa 1.

LISTA N. 12: LISTE CIV. LOMB.
Calligarich 1 preferenza.

LISTA N. 13: P.R.I.
Semenza 12; Albergucci 8; Alberti 5; Boria 1; Bozzi 3; Bruni 11; Carzaniga 2; Cova 3; Forcellini 7; Gangi 1; Marchesi 1; Meani 2; Mercandino 1; Parenzan 5; Piva 1; Rossi 1.

LISTA N. 14: D.C.
Colombo 290 preferenze; De Mita 132; Ferrari 36; Hazon 122; Ortolani 58; Pisoni 132; Riva 92; Rivolta 355; Baruffi 61; Gargiulo 18; Generoso 79; Verga 58; Giovenzana 149; Azzoni 11; Barbaglia 8; Bassi 1; Battaglia 8; Belloni 39; Bertelli 9; Caciorgna 2; Cazzaniga 29; Chiodini 2; Ferrario 1; Fossati 1; Frascolla 5; Freni 9; Ghisalberti 7; Gioia 8; Marani 4; Pariani 11; Perrone 18; Ricci 3; Righi 2; Simone 53; Susani 91; Zachtila 4.

ELEZIONI COMUNALI NEL LODIGIANO

Comuni nei quali si è votato con il sistema maggioritario

	D. C.	Sinistre	3ª Lista	Bianche + nulle	Magg. 1975-80
Abbadia Cerreto	117	32		13	D. C.
Bertonico	396	329		44	D. C.
Boffalora D'Adda	255	140		70	D. C.
Borghetto Lodigiano	993	986	178 Civ.	171	D. C.
Brembio	664	845		94	SINIS.
Camairago	129	164		21	SINIS.
Casaletto Lodigiano	198	282	336 D. Ind.	41	INDIP.
Casalmaiocco	373	321		35	D. C.
Caselle Landi	519	534		128	SINIS.
Caselle Lurani	301	204		53	D. C.
Castelnuovo Bocca D'Adda	410	562		94	SINIS.
Castiglione D'Adda	1.262	1.067		272	D. C.
Castiraga Vidardo	309	154		60	D. C.
Cavacurta	224	214		11	D. C.
Cavenago D'Adda	607	371		141	D. C.
Cerro al Lambro	555	285		38	D. C.
Cervignano D'Adda	280	229		65	D. C.
Comazzo	273	317		40	SINIS.
Cornegliano Laudense	439	361		—	D. C.
Corno Giovine	513	280		71	D. C.
Corno Vecchio	93	61		11	D. C.
Corte Palasio	345	318		59	D. C.
Crespiatica	412	328		66	D. C.
Dresano	575	493		104	D. C.
Fombio	497	339		85	D. C.
Galgagnano	91	77		10	D. C.
Graffignana	701	373	312 Psi	131	D. C.
Guardamiglio	770	724		130	D. C.
Livraga	879	613		2	D. C.
Maccastorna	44	33		56	D. C.
Mairago	332	277		197	D. C.
Maleo	958	815	326 Ind.	32	D. C.
Marudo	198	272		99	SINIS.
Massalengo	542	—	895 Ind.	26	INDIP.
Meleti	193	127		25	D. C.
Merlino	228	222		98	D. C.
Montanaso Lombardo	346	333		141	D. C.
Mulazzano	783	986		72	SINIS.
Orio Litta	578	349		67	D. C.
Ospedaletto Lodigiano	477	416		—	D. C.
Ossago Lodigiano	295	378		24	SINIS.
Pieve Fissiraga	190	236		33	SINIS.
Salerano sul Lambro	—	—		—	—
S. Fiorano	726	234		86	D. C.
S. Martino in Strada	792	858		77	SINIS.
S. Rocco al Porto	968	936		162	D. C.
S. Stefano Lodigiano	487	466		124	D. C.
S. Zenone al Lambro	479	392		15	D. C.
Secugnago	—	—		—	SINIS.
Senna Lodigiana	630	674		97	SINIS.
Somaglia Lodigiana	943	609		—	D. C.
Sordio	327	381	88 Psi	51	SINIS.
Terranova Passerini	176	246		19	SINIS.
Tribiano	195	250		48	SINIS.
Turano Lodigiano	364	523		41	SINIS.
Valera Fratta	207	236		—	SINIS.
Villanova Sillaro	328	264		—	D. C.
Villavesco con Tavazzano	530	950	356 Psdi	186	SINIS.
Zelo Buon Persico	837	823		214	D. C.
TOTALI	26.745 46,2%	23.749 41%	2563 4,5%	4723 8,3%	

Convegno di cani e cacciatori in Castello Mediceo

Domenica 25 maggio (dopo due anni di assenza) si sono dati appuntamento nel Parco cittadino del Castello Mediceo, gli appassionati cinofili provenienti da ogni parte.

Numerose le presenze di bellissimi esemplari, iscritti e non, al L.O.I. (Libro Origini Italiano).

Nota positiva di questa edizione, la massiccia presenza della cinofila locale.

Gli appassionati cacciatori di Melegnano con i loro bravi ausiliari hanno ben figurato riscuotendo gli applausi del pubblico quando, nel ring d'onore, sono sfilati per la premiazione dei migliori soggetti.

In mattinata si sono svolte le selezioni dei cani appartenenti alle varie razze. Difficile il lavoro dei bravi giudici Signori Grignolio Comm. Livio, Colombo Rag. Eligio, Garioni Luigi, Mambriani Giovanni, che si sono divisi l'arduo compito di classificare i migliori.

Nel pomeriggio, alla presenza di numeroso pubblico, si sono svolte le finali in cui sono state premiate le migliori coppie e i migliori gruppi e per ultimo il «Best in Show» — titolo che premia il cane più bello dell'Esposizione.

Le numerose coppe e trofei sono venuti a rallegrare le faccie stanche di proprietari e cani, dopo una giornata di tensione.

Ancora una volta la locale Sezione Cacciatori F.I.D.C., organizzatrice della Mostra, può andare orgogliosa per la perfetta riuscita.

Un ringraziamento particolare ai volonterosi Soci che si sono prestati lavorando con tenacia per l'allestimento e per la buona riuscita dell'Esposizione.

Garbati

Organizzato dalla Pro Loco IL PRIMO TROFEO DI CALCIO "GIOCLA SPORT„

La Pro Loco Melegnano in collaborazione con la S. G.B. Giardino ha organizzato il 1° Trofeo serale di calcio «Giocla Sport», le cui partite vengono disputate sul campo dell'oratorio del Giardino.

Il torneo è diviso in 3 categorie: la prima di bambini con età massima di 13 anni, la seconda con età massima di 16 anni e la terza aperta a tutti.

In circa 10 giorni, alla presenza di un pubblico sempre più numeroso, si sono svolte le partite di qualificazione ai gironi finali.

Tempo permettendo, in settimana si dovrebbero esaurire anche questi ultimi gironi e le finali per il 1° e 2° posto verranno giocate sabato 28 e lunedì 30 giugno.

Sul prossimo numero saremo in grado di dare ulteriori informazioni sul proseguimento del torneo e i nomi delle squadre vincitrici.

Ford AUTOSARA S.R.L.
TI PROPONE

ESCORT

1) PERCHE' FA POSTO ALLA FAMIGLIA STRINGENDO SOLO I COSTI.
2) PERCHE' TI MUOVI IN GRANDE CON TUTTA LA FAMIGLIA.
3) PERCHE' E' IL 1100 ROBUSTO ED ECONOMICO, CON TANTO SPAZIO IN PIU'
4) PERCHE' VINCE ANCHE IL TUO RALLY: CASA - UFFICIO - WEEK-END

CONCESSIONARIA
AUTOSARA S.R.L.
ESPOSIZIONE - AMMINISTRAZIONE: VIA MARCONI (centro)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI:
VIALE DELLA REPUBBLICA (Strada per S. Angelo)
MELEGNANO — Telefoni 9835884 — 9832933

La Melegnanese si prepara al campionato

Sarà ampliato il campo al C.G. Novità nel settore dei dilettanti

La Melegnanese ha raggiunto l'accordo con la Parrocchia S. Giovanni Battista per l'allargamento del campo di gioco del Centro Giovanile.

I lavori sono già iniziati e saranno conclusi entro il corrente mese.

Le nuove misure del terreno saranno le seguenti: lunghezza m. 101 e larghezza m. 60 e che rientrano nei limiti stabiliti dalla F.I.G.C. per partecipare al Campionato di Promozione.

Tra breve verrà formato il Consiglio Direttivo per l'anno 80-81.

La società, frattanto, ha raggiunto un compromesso con la Società Watt S. Fereolo di Lodi per l'acquisto del giocatore Valcarenghi (che normalmente gioca da libero o terzino).

LA LEGA DILETTANTI CAMBIERA' NEL 1981-82

Il Consiglio Federale nella sua riunione del 5 corrente ha deciso la nuova struttura della Serie D che a partire dal 1981-82 assumerà carattere dilettantistico e si disputerà su 12 gironi interregionali di 16 squadre ciascuno per un totale di 192 squadre.

Il campionato di Serie D 1980-81 non avrà alcuna retrocessione.

Sarà abolita la categoria dei semiprofessionisti.

Alla Lega professionisti apparterranno le società di Serie A - B - C1 - C2.

Il nuovo organico che entrerà in vigore dalla stagione 1981-82 sarà costituito come segue:

a) dalle 96 squadre che nella stagione 1980-81 hanno disputato il campionato di Serie D portandolo a termine e che si sono classificate dal 13° al 18° posto di ciascun girone (le prime due classificate di ciascun girone al termine del campionato saranno invece promosse in Serie C2).

b) dalle dodici squadre che al termine del campionato 1980/81 si sono classificate al 16°, al 17° e al 18° dei singoli gironi del campionato C2;

c) da 84 squadre provenienti dai campionati di Promozione regionali delle quali 48-50 scelte in base ai risultati sportivi conseguiti nella stagione e le restanti scelte in base ad un concorso fra società di promozione sulla base dei titoli organizzativi, sportivi, economici ecc.

LA S. G. B. GIARDINO AL 3° POSTO NELLA COPPA LODI

La squadra Esordienti del S.G.B. Giardino si è classificata al terzo posto nella Coppa Lodi.

Nel confronto per l'ammissione alla finale contro la S. Biagio di Codogno aveva pareggiato (2-2) al Centro Giovanile di Melegnano e 0-0 in campo avversario.

E' stata eliminata quindi perché il regolamento prevedeva che in caso di parità di segnature valevano doppio quelle realizzate in trasferta.

Nelle 6 partite giocate la S.G.B. Giardino non ha riportato sconfitte e nelle 4 trasferte non ha subito reti.

V. Oleotti

NASTRO ROSA

La casa di Emiliano Mariani è stata allietata dall'arrivo della primogenita ELENA.

Al papà, alla mamma, Signora Anna Anghinoni ed alla neonata le più vive felicitazioni accompagnate dai migliori auguri.

NECROLOGI

La moglie ed i figli di ENRICO MAGHINI commossi per la grande dimostrazione d'affetto che li ha confortati in un momento di così immenso dolore, ringraziano gli amici e tutte le associazioni che hanno voluto ricordare il loro caro.

Ricorrendo il 1° luglio il primo tristissimo anniversario della scomparsa di ENRICO PRINELLI i familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e ne constatarono la bontà, l'altruismo, la generosità, chiedendo una preghiera per il loro «Richino» di cui piangono ancora l'improvvisa ed immatura morte.

Viva impressione ha suscitato tra la popolazione, specialmente nell'ambiente giovanile, la tragica scomparsa di Ivano Pozzi, 19 anni, avvenuta a seguito di incidente stradale mentre era in servizio militare di leva.

I funerali, svoltisi l'11 giugno u.s. a Melegnano, sono stati accompagnati da una affollata partecipazione di popolo.

Agli sventurati genitori che hanno perduto il loro unico figlio giungano le nostre sincere condoglianze.

Gita escursionistica con il C.A.I. al Rifugio Contrin

Il Club Alpino Italiano di Melegnano organizza per il 28-29 giugno 1980 una GITA ESCURSIONISTICA AL RIFUGIO CONTRIN (mt. 2.016 con la salita facoltativa alla MARMOLADA (mt. 3.309) per la via ferrata.

Il programma è il seguente: 28 giugno, alle ore 6, partenza da piazza Matteotti; ore 12 circa, arrivo ad Alba di Canazei - salita al rifugio Contrin (ore 2 circa) - cena - pernottamento; 29 giugno, salita alla Marmolada (per la via ferrata Cresta Ovest - ore 4 circa) - discesa al Pian dei Fiacconi (attraverso il ghiacciaio sino al Passo Fedaia (ore 3 circa); il ritorno a Melegnano è previsto per le ore 22 circa.

Note: Dal rifugio Contrin è possibile effettuare in alternativa, per quanti non intendessero salire per la via ferrata, diverse escursioni di minor impegno e di eguale interesse.

Per coloro che intendono seguire l'itinerario della via ferrata, è indispensabile l'equipaggiamento di alta montagna comprendente il caschetto, il cordino, i moschettoni, i ramponi, la piccozza.

Per tutti è indispensabile non dimenticare indumenti pesanti per eventuali variazioni improvvise di temperatura.

Quote (per il solo viaggio in autopullman): per i Soci L. 13.500; per i non Soci L. 15.000.

IL MELEGNAESE
Quindicinale di informazione fondato nel 1967
Direttore responsabile Gian Luigi Sala
Reg. N. 67 del Tribunale di Lodi
EDITRICE MELEGNANESE Soc. Coop. R.L. Reg. N. 3190 del Tribunale di Lodi
Direz., Redaz. e Ammin. Via degli Abeti, 32 Melegnano - telef. 98.34.234
Una copia L. 350 (arretrati L. 700). Abbonamento annuo L. 7.000. Per abbonamenti: La Buona Stampa, via Paolo Frisi, 1
Servizio pubblicità, tel. 98.34.624
Tipografia FABBIANI Melegnano - telef. 98.34.850
Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Fiat Panda.
Amica della vacanza
concessionaria f.lli massironi - melegnano - tel. 9834073/9833320

BELLONI ONORANZE FUNEBRI
VIZZOLO PREDABISSI - Via Garibaldi, 35 - Telef. 98.18.047
MELEGNANO - Via Giuseppe Dezza, 37 - Telefono 98.30.148
F.E.N.I.O.F. AET FIAT IFTA
TRASPORTO SALME PER QUALSIASI DESTINAZIONE - CASSE A COFANO COMUNI E DI LUSSO - ADDOBBI PER CAMERE ARDENTI E PORTICATI - COFANI, CORONE - AUTOPULLMAN DI SEGUITO - PARTECIPAZIONI E NECROLOGIE SUI GIORNALI